



Verbale del Consiglio d'Istituto n. 5

Anno scolastico 2025-2026

Alle ore 19:00 del giorno 27 gennaio 2026, dietro convocazione del Presidente del Consiglio d'Istituto prot. n. 423 del 22/01/2026, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'*IC Macerata Feltria – Raffaello Sanzio* in modalità telematica.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti membri del Consiglio:

MEMBRI DEL CONSIGLIO		PRESENTE	ASSENTE	ENTRATA	USCITA
TEDESCHI Roberta	D.S.	X			
CALIENDI Laura	Docente	X			
CONTI Annalisa	Docente	X			
FERRARA Rosa Anna	Docente	X			
GIOVAGNOLI Valentino	Docente	X			
LAZZARINI Federica	Docente	X			
MARCUCCI Denis	Docente	X			
MORRI Roberta	Docente		X		
PASI Monica	Docente	X			
VANNUCCI Diletta	A.T.A.	X			
VANNUCCI Maria Cristina	A.T.A.	X			
ACQUISTAPACE Monica	Genitore	X			
BALDANI Francesco	Genitore	X			
CIACCI Paolo	Genitore	X			
CORBUCCI Federica	Genitore	X			
D'ANTONIO Daniele	Genitore	X			
GRASSI Valentina	Genitore	X			
PAZZAGLIA Nicoletta	Genitore	X			
ROMEO Andrea	Genitore	X			

Presiede la seduta il Presidente CORBUCCI Federica che, constatato il numero legale dei componenti del Consiglio (18/19), dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALI DELLE DUE SEDUTE PRECEDENTI;
- 2) ACCETTAZIONE DONAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARPEGNA;
- 3) RIESAME DELLA VARIAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ORARIO DEL PLESSO DELLA SCUOLA DI CARPEGNA PER ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA NELLA GIORNATA DEL MERCOLEDÌ;
- 4) APPROVAZIONE PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE PER IL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MACERATA FELTRIA;
- 5) VARIE ED EVENTUALI.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DUE SEDUTE PRECEDENTI.

Il D.S. domanda se vi siano osservazioni in merito ai verbali delle precedenti sedute del Consiglio, n. 3 del giorno 7 gennaio 2026 e n. 4 del giorno 12 gennaio 2026, messi a disposizione dei membri del Consiglio via e-mail. Non vengono segnalate obiezioni, né alcuno ha precedentemente avanzato per iscritto proposte di modifica o di integrazione.

Il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali delle due sedute precedenti".

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

LETTI i verbali delle due sedute precedenti, n. 3 del 7 gennaio 2026 e n. 4 del 12 gennaio 2026, condivisi con i consiglieri in sede di convocazione tramite mail;

CONSTATATO che nessuna osservazione è stata sollevata in merito

DELIBERA

a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, di approvare i verbali del Consiglio d'Istituto n. 3 del 7 gennaio 2026 e n. 4 del 12 gennaio 2026.

RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 18; Favorevoli n. 18; Contrari n. 0; Astenuti n. 0

DELIBERA N. 27 DEL 27-01-2026 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DUE SEDUTE PRECEDENTI"

PUNTO 2 – ACCETTAZIONE DONAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARPEGNA.

Il D.S. comunica che la Sig.ra Enrichetta Gostoli intende donare alla scuola una casetta "Chicco" in plastica, da destinare al giardino della scuola dell'Infanzia di Carpegna. Precisa che l'oggetto non verrà inserito in inventario, dal momento che il suo valore è inferiore ai 500 €.

Il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno: "Accettazione donazione per la Scuola dell'Infanzia di Carpegna".

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 43, comma 5, del D.I. n. 129/2018 "Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'art. 45 del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: a) all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni»;

VALUTATO che le finalità indicate dal donatore non sono in contrasto con quelle della istituzione scolastica;

CONSIDERATA l'utilità dei beni oggetto della donazione;

PRESO ATTO che i materiali donati rispettano gli standard di sicurezza e qualità

DELIBERA

a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, di accettare la donazione al nostro Istituto di una casetta "Chicco" in favore del plesso di Scuola dell'Infanzia di Carpegna.

RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 18; Favorevoli n. 18; Contrari n. 0; Astenuti n. 0

DELIBERA N. 28 DEL 27-01-2026 AD OGGETTO: "ACCETTAZIONE DONAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARPEGNA".

3 – RIESAME DELLA VARIAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ORARIO DEL PLESSO DELLA SCUOLA DI CARPEGNA PER ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA NELLA GIORNATA DEL MERCOLEDÌ.

Il D.S. comunica che, in merito all'attivazione del servizio mensa di Carpegna, sono intervenute alcune novità. L'Amministrazione Comunale ha reperito le risorse richieste dalla Scuola; le nuove proposte del Sindaco di Carpegna sono quelle indicate nella lettera trasmessa ai Consiglieri in allegato alla convocazione e rappresentano l'esito di una serie di interlocuzioni intercorse tra il D.S., il Sindaco e il Segretario comunale. In particolare, il Comune ha individuato due volontari per la somministrazione dei distribuzione dei lunch-box e per l'igienizzazione dei tavoli; provvederà i pasti aggiuntivi per altri due docenti; garantirà la sostituzione di uno dei due operatori in caso di impedimento (fermo restando che la vigilanza sugli alunni rimane in capo al personale docente). Il D.S. aggiunge che, a maggiore tutela dei docenti e degli altri soggetti coinvolti, qualora il Consiglio dovesse esprimersi favorevolmente, richiederà la sottoscrizione di una convenzione – a firma del D.S. e del Sindaco in qualità di legali rappresentanti dell'Istituto e dell'Ente Locale – che espliciti in modo puntuale tutte le condizioni contenute nel documento trasmesso dal Comune. In particolare, la Convenzione intende formalizzare l'impegno dell'Amministrazione a garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza.

MARCUCCI Denis chiede conferma del fatto che siano stati assegnati due docenti in più e che, pertanto, il numero complessivo dei docenti impegnati passi da 5 a 7. Il D.S. conferma, precisando che la sorveglianza è affidata ai due docenti aggiuntivi e che, di conseguenza, viene superata la criticità legata all'impossibilità per gli alunni di usufruire dei servizi igienici in assenza del collaboratore scolastico addetto al controllo.

ROMEO Andrea chiede che venga riferito al Sindaco di evitare, per il futuro, di andare avanti per tentativi. Egli pur riconoscendo la validità dell'iniziativa, che consente di uniformare il plesso di Carpegna agli altri, ritiene che essa non possa essere gestita per tentativi ed esperimenti fino al raggiungimento di un equilibrio fra regole di sicurezza e corretto utilizzo degli ambienti scolastici, né possa realizzarsi senza un adeguato confronto con le parti coinvolte. Ricorda, inoltre, che il Consiglio ha già avuto una "fregatura" dal Sindaco, quando, in occasione della Festa del Prosciutto, fu concesso l'utilizzo degli ambienti della Scuola Primaria con l'impegno, da parte dell'Amministrazione, di riconsegnare le aule del piano terra (classi 1^a e 2^a) ritinteggiate e sanificate mediante un processo certificato. A tale impegno si sarebbe dovuta aggiungere anche una donazione a favore della scuola, in considerazione dell'importanza economica della manifestazione per il paese; tuttavia, tali impegni non sono stati rispettati. Conclude con l'auspicio che il Sindaco manifesti maggiore rispetto nei confronti del Consiglio. Il D.S. riferisce che si farà carico di riportare quanto emerso. Precisa inoltre che, recentemente, non ha interloquito direttamente con il Sindaco, bensì con una responsabile comunale, al quale ha chiaramente rappresentato i tre obblighi inderogabili della Scuola: in primo luogo, la tutela

della sicurezza degli studenti e dei lavoratori; in secondo luogo, il rispetto e l'applicazione del CCNL, che disciplina i rapporti di lavoro e le funzioni proprie di ciascuna figura professionale, per cui non è competenza del D.S. imporre mansioni non previste; in terzo luogo, la sovranità del Consiglio nelle materie di sua pertinenza. Il D.S. aggiunge che la Segretaria comunale ha compreso le motivazioni esposte e si è resa disponibile ad individuare una possibile soluzione.

CORBUCCI Federica concorda pienamente con quanto asserito da ROMEO Andrea, sottolineando che non è la prima volta che il Consiglio è "ostaggio" del Sindaco di Carpegna; evidenzia inoltre che, se tali modalità dovessero divenire sistematiche o essere utilizzate da altri Sindaci, il Consiglio sarebbe costretto a riunirsi continuamente; pertanto, dichiara di non essere più disposta ad accettare questo tipo di interazione.

MARCUCCI Denis esprime il parere che la sovranità del Consiglio appaia abbastanza compromessa. CIACCI Paolo di motivare tale affermazione. MARCUCCI Denis chiarisce che, a suo avviso, non può dirsi pienamente sovrano un Consiglio che, dopo aver deliberato su una questione, è costretto a riesaminarla più volte fino a deliberare in senso opposto, al solo fine di evitare il protrarsi indefinito delle riunioni. Richiama, a tal proposito, che la stessa cosa avvenne in occasione della Festa del Prosciutto. CIACCI Paolo ritiene che i due temi siano totalmente diversi e che siano stati affrontati in modo totalmente diverso; precisa che una cosa è la Festa del Prosciutto, altro è la questione della sicurezza legata al servizio mensa, rispetto alla quale il Consiglio ha rilevato specifiche criticità; dopodiché, a seguito dei colloqui intercorsi fra il D.S. e il Sindaco, tali osservazioni sono state accolte in più riprese. Pertanto, il Consiglio non si è sottomesso alla volontà del Sindaco ma, tenuto conto delle esigenze delle famiglie in merito al servizio mensa, ha favorito una forma di collaborazione tra Scuola, Amministrazione e famiglie, che infine ha condotto ad una soluzione condivisibile. Ritiene, invece, che la Festa del Prosciutto sia una questione affatto diversa (di cui si discuterà all'occasione), che non è opportuno richiamare continuamente, sia perché riguarda esclusivamente il plesso di Carpegna sia perché il tornare sempre a parlarne rischia di appesantire il dibattito.

MARCUCCI Denis precisa che la questione non riguarda i contenuti – quali la sicurezza, la gestione e l'importanza del servizio, sui quali vi è un generale accordo – bensì le modalità operative adottate. Evidenzia che il Sindaco ha avuto il tempo necessario per intervenire, ma non lo ha fatto; successivamente, secondo tempi e modalità proprie, ha individuato una soluzione e reperito le risorse, senza tuttavia coinvolgere docenti e genitori; si dice dispiaciuta e presa in giro da queste modalità. Il DS sottolinea che, qualora dovesse ripresentarsi una questione analoga a quella del servizio mensa, chiederebbe al Sindaco di gestirla in modo diverso, prevedendo il coinvolgimento della scuola non solo nella fase iniziale, ma in tutto l'iter organizzativo. Afferma, inoltre, di sentirsi poco responsabile del "pastrocchio deliberativo" che si è creato, poiché è stata interpellata dal Sindaco nella fase iniziale, successivamente esclusa dalle fasi decisionali e, infine, destinataria di una proposta già definita, unicamente da sottoporre al voto del Consiglio.

VANNUCCI Maria Cristina dichiara che non esprimerà voto favorevole poiché, anche in qualità di RSU interna, nutre rilevanti perplessità in merito all'utilizzo dei collaboratori scolastici. Il D.S. chiarisce che, nella proposta avanzata dal Sindaco, i collaboratori scolastici non sono coinvolti nell'erogazione del servizio, perché tutto viene fatto dagli operatori del Comune. Nel documento a disposizione dei consiglieri, che corrisponde alla convenzione che verrà sottoscritta, è specificato che gli operatori del Comune provvederanno a tutte le fasi del servizio: sanificazione iniziale, consegna delle lunch box e sanificazione finale. Tuttavia, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio nell'ora a disposizione, ha chiesto ai due collaboratori scolastici del plesso la disponibilità a svolgere una mansione aggiuntiva, consistente nella sanificazione dei banchi. Entrambi hanno manifestato la propria disponibilità: uno per il primo quarto d'ora, l'altro per entrambi i quarti d'ora. Tale attività dovrà essere riconosciuta in sede di contrattazione.

Il Presidente, dopo ampia discussione, pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno: "Riesame della variazione del funzionamento orario del plesso della Scuola Primaria di Carpegna per attivazione del Servizio Mensa nella giornata del mercoledì".

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 297/1994, art. 10, comma 4;

VISTA la proposta dell'Amm.ne comunale di Carpegna per l'erogazione del servizio mensa di cui al prot. n. 309 del 19/01/2016, condivisa con i consiglieri in sede di convocazione tramite mail;

ASCOLTATE le ulteriori precisazioni del D.S. a chiarimento della medesima proposta

DELIBERA

a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, di approvare la variazione del funzionamento orario del plesso di Scuola Primaria di Carpegna per l'attivazione del Servizio Mensa nella giornata del mercoledì.

RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 18; Favorevoli n. 15; Contrari n. 0; Astenuti n. 3

DELIBERA N. 29 DEL 27-01-2026 AD OGGETTO: "RIESAME DELLA VARIAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ORARIO DEL PLESSO DELLA SCUOLA DI CARPEGNA PER ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA NELLA GIORNATA DEL MERCOLEDÌ".

PUNTO 4 – APPROVAZIONE PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE PER IL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MACERATA FELTRIA.

Il D.S. sottopone al Consiglio l'attivazione di un percorso di Istruzione Domiciliare per un bambino della Scuola dell'Infanzia di Macerata Feltria. L'approvazione del Consiglio è necessaria ai fini della copertura assicurativa della docente incaricata, come richiesto dalla Compagnia assicuratrice, al fine di garantire la copertura anche per eventuali sinistri che possano verificarsi durante il tragitto tra l'Istituto e il domicilio. A differenza di altre tipologie di Istruzione Domiciliare, il percorso non comporta costi aggiuntivi, in quanto rientra nell'orario di servizio della docente e non prevede lo svolgimento di ore eccedenti.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il presente punto all'ordine del giorno: "Approvazione del progetto di istruzione domiciliare per il plesso di Scuola dell'Infanzia di Macerata Feltria".

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la richiesta di I.D. per alunno di Scuola dell'Infanzia assunta a prot.n. 611 in data 27/01/2026

PRESO ATTO della normativa vigente;

ACQUISITA la disponibilità della docente interessata;

PRESO ATTO che il Progetto non necessita di finanziamento

DELIBERA

a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, l'approvazione del progetto di istruzione domiciliare per il plesso di Scuola dell'Infanzia di Macerata Feltria.

RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 18; Favorevoli n. 18; Contrari n. 0; Astenuti n. 0

DELIBERA N. 30 DEL 27-01-2026 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE PER IL PLESSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MACERATA FELTRIA".

PUNTO 5 – VARIE ED EVENTUALI

Il D.S. informa che, nella giornata di ieri, il Programma Annuale ha ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti e sarà sottoposto a votazione in Consiglio a febbraio.

Esauriti gli argomenti di discussione posti all'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19:30.
Il presente verbale è composto di n. 5 pagine.

Il Segretario
Valentino GIOVAGNOLI

Il Presidente
Federica CORBUCCI